



COMUNE DI CALATABIANO  
Città Metropolitana di Catania

**Referto sul Controllo di  
Regolarità Amministrativa nella  
Fase Successiva  
per il  
Trimestre  
06.08.2016/05.11.2016**

**A cura del Segretario Comunale  
Dr.ssa Concetta Puglisi**

## Oggetto

Il presente documento ha ad oggetto il Referto sul Controllo di Regolarità Amministrativa nella Fase Successiva svolto dal Segretario Comunale, che ne è il responsabile, con riferimento al TRIMESTRE 06.08.2016/05.11.2016, secondo la normativa, i principi informativi, le modalità operative e con le risultanze che seguono.

<b>NORMATIVA PRIMARIA</b>	<p>ART. 147 <i>BIS</i>, co. 2 e 3, D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (T.U.E.L.), nel testo modificato dal D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla L. 7 dicembre 2012, n. 213:</p> <p><i>“2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell’ambito dell’autonomia organizzativa dell’ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.</i></p> <p><i>3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”</i></p>
<b>NORMATIVA SECONDARIA</b>	<p>ART. 4 Regolamento sul sistema integrato dei controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 05.04.2013</p>
<b>PRINCIPI INFORMATIVI</b>	<p>a. Indipendenza (è effettuato dal Segretario Comunale nell’esercizio delle funzioni ex art. 97 T.U.E.L.)</p> <p>b. Imparzialità (è esercitato attraverso campionamento statistico degli atti)</p> <p>c. Standardizzazione (utilizza strumenti di controllo e metodi di misurazione predefiniti – griglia di raffronto)</p> <p>d. Trasparenza (coinvolge tutti i responsabili)</p>

	<p>e. Collaboratività (non persegue finalità sanzionatorie ma rivolte al miglioramento qualitativo degli atti ed ad una ottimale attuazione degli indirizzi politici in funzione della buona amministrazione dei cittadini)</p>
<b>EFFETTI CORRELATI</b>	Indicatore di <i>performance</i>
<b>MODALITÀ OPERATIVE DEL CONTROLLO</b>	<p>FASI:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adozione da parte del Segretario Comunale della determinazione n. 03 del 06.05.2013 avente ad oggetto <i>“Controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva – Modalità operative”</i>.</li> <li>2. Predisposizione, da parte di unità di personale comunale a supporto del Segretario n. q., dell’elenco, distinto per area, di atti/provvedimenti emessi dai Responsabili di Area nel trimestre: 06.08.2016/05.11.2016 ed ascrivibili alle seguenti tipologie: <ul style="list-style-type: none"> <li>→ determinazioni di impegno di spesa;</li> <li>→ determinazioni a contrattare;</li> <li>→ provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici;</li> <li>→ determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa;</li> <li>→ contratti;</li> <li>→ ordinanze.</li> </ul> </li> <li>3. Sorteggio di almeno il 10% (arrotondato all’unità più vicina e, se non raggiunta l’unità, di almeno un atto/provvedimento) del totale degli atti adottati da ciascuna area in ciascun trimestre, effettuato da dipendente preventivamente individuato, alla presenza del Segretario Comunale e di altra unità di personale anch’essa previamente individuata, secondo il metodo del <i>“Sorteggio casuale con foglio di calcolo excel, dotato della funzione che genera numeri casuali senza ripetizione”</i>.</li> <li>4. Formalizzazione operazioni di sorteggio mediante redazione del verbale n. 01 del 17.11.2016.</li> </ol>

		5. Controllo atti/provvedimenti mediante comparazione con standard di riferimento di cui alla griglia di raffronto, in allegato sub lett. B) alla succitata determinazione del Segretario Comunale n. 03/2013, contenente indicatori che tengono conto di: a. rispetto di norme, indirizzi e direttive; b. correttezza e regolarità procedurale; c. correttezza formale nella redazione dell'atto/provvedimento.		
AREE DI ATTIVITA'	TIPOLOGIA ATTI	N. ATTI IN ELENCO	N. ATTI SORTEGGIATI E CONTROLLATI	TRIMESTRE
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	45	04	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	45	<b>04</b>	
	Determinazioni a contrattare	24	02	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	24	<b>02</b>	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	08	01	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	08	<b>01</b>	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	<b>0</b>	
	Ordinanze	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	<b>0</b>	
	Contratti (scritture private)	03	01	06.08.2016 05.11.2016

	<b>Totale</b>	03	01	
<b>Totale complessivo <i>omissis</i></b>		80	08	
Percentuale		10%		
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	02	01	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	02	01	
	Determinazioni a contrattare	01	01	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	01	01	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	0	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	0	
	Ordinanze	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	0	
Contratti (scritture private)	0	0	06.08.2016 05.11.2016	
<b>Totale</b>	0	0		
<b>Totale complessivo <i>omissis</i></b>		03	02	
Percentuale		66,66%		
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	27	03	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	27	03	

	Determinazioni a contrattare	23	02	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	23	<b>02</b>	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualsiasi genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	<b>0</b>	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	<b>0</b>	
	Ordinanze	01	01	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	<b>01</b>	<b>01</b>	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	<b>0</b>	
<b>Totale complessivo <i>omissis</i></b>		<b>51</b>	<b>06</b>	
Percentuale		<b>11,76%</b>		
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	07	01	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	07	<b>01</b>	
	Determinazioni a contrattare	03	01	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	03	<b>01</b>	

	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	<b>0</b>	
	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	<b>0</b>	
	Ordinanze	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	<b>0</b>	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.08.2016 05.11.2016
<b>Totale</b>	0	<b>0</b>		
<b>Totale complessivo omissis</b>		<b>10</b>	<b>02</b>	
Percentuale		20%		
<i>omissis</i>	Determinazioni di impegno di spesa	06	01	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	06	<b>01</b>	
	Determinazioni a contrattare	06	01	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	06	<b>01</b>	
	Provvedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici	01	01	06.08.2016 05.11.2016
<b>Totale</b>	01	<b>01</b>		

	Determinazioni relative ad incarichi di collaborazione sia di natura occasionale che coordinata e continuativa	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	<b>0</b>	
	Ordinanze	08	01	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	08	<b>01</b>	
	Contratti (scritture private)	0	0	06.08.2016 05.11.2016
	<b>Totale</b>	0	<b>0</b>	
<b>Totale complessivo <i>omissis</i></b>		<b>21</b>	<b>04</b>	
Percentuale		19,05%		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI SOGGETTI A CONTROLLO		165		
TOTALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		22		
PERCENTUALE ATTI/PROVVEDIMENTI ESAMINATI A CAMPIONE		13,33%		

### Quadro di sintesi irregolarità riscontrate

Tabella 1

TIPOLOGIA ATTO/PROVVEDIMENTO CONTROLLATO	IRREGOLARITÀ RILEVATE	NUMERO ATTI PER AREA INFICIATI DA IRREGOLARITA'		PERCENTUALE
	Omesso riferimento obblighi Consip/MePA	<i>omissis</i>	02 su 04	<b>50%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>omissis</i>	02 su 03	<b>66,67%</b>

		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Erroneo riferimento al R.U.P. in provvedimenti non inerenti ad attività contrattuale della P.A.	<i>omissis</i>	02 su 04	<b>50%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 03	<b>0%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Erronei riferimenti normativi	<i>omissis</i>	01 su 04	<b>25%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 03	<b>0%</b>
<i>omissis</i>		0 su 01	<b>0%</b>	
DETERMINAZIONI CONTRATTARE	A Omessa indicazione nell'oggetto del <i>nomen juris</i> di "determinazione a contrattare"	<i>omissis</i>	01 su 02	<b>50%</b>
		<i>omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>omissis</i>	01 su 02	<b>50%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Omessa menzione del R.U.P./ Erroneo riferimento al R.U.P. in provvedimenti non inerenti ad attività contrattuale della P.A.	<i>omissis</i>	01 su 02	<b>50%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>omissis</i>	01 su 02	<b>50%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
	Omessa previsione tracciabilità finanziaria	<i>omissis</i>	0 su 02	<b>0%</b>
		<i>omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>
		<i>omissis</i>	01 su 02	<b>50%</b>

		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>	
	Difetto motivazione e/o erronei richiami normativi	<i>omissis</i>	01 su 02	<b>50%</b>	
		<i>omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>	
		<i>omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>	
		<i>omissis</i>	01 su 02	<b>50%</b>	
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>	
	Omesso riferimento obblighi Consip/MePA	<i>omissis</i>	0 su 02	<b>0%</b>	
		<i>omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>	
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>	
		<i>omissis</i>	01 su 02	<b>50%</b>	
		<i>omissis</i>	0 su 01	<b>0%</b>	
	Omessa previsione clausole sul rispetto del codice di comportamento e/o di <i>pantouflage revolving doors</i> ex art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e/o di cui ai protocolli di legalità	<i>omissis</i>	02 su 02	<b>100%</b>	
		<i>omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>	
		<i>omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>	
		<i>omissis</i>	02 su 02	<b>100%</b>	
		<i>omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>	
	Omesso riferimento ai requisiti generali (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016) e speciali (se richiesti)	<i>omissis</i>	01/02	<b>50%</b>	
		<i>omissis</i>	01/01	<b>100%</b>	
		<i>omissis</i>	01/01	<b>100%</b>	
		<i>omissis</i>	01/01	<b>100%</b>	
<i>omissis</i>		01/01	<b>100%</b>		
PROVVEDIMENTI CONCESSIONE	DI ED	Vizi (indicazione)	<i>omissis</i>	01 su 01	<b>100%</b>

EROGAZIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI, AUSILI FINANZIARI NONCHÉ ATTRIBUZIONE VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI PUBBLICI	R.U.P. in provvedimento non avente natura contrattuale)	omissis	//	//
		omissis	//	//
		omissis	//	//
		omissis	0 su 01	<b>0%</b>
DETERMINAZIONI RELATIVE AD INCARICHI DI COLLABORAZIONE SIA DI NATURA OCCASIONALE CHE COORDINATA E CONTINUATIVA	Vizi	omissis	//	//
		omissis	//	//
		omissis	//	//
		omissis	//	//
		omissis	//	//
ORDINANZE	Omessa menzione del Responsabile Procedimento	omissis	//	//
		omissis	//	//
		omissis	//	//
		omissis	01 su 01	<b>100%</b>
		omissis	01 su 01	<b>100%</b>
	Omessa indicazione termini e mezzi di impugnazione	omissis	//	//
		omissis	//	//
		omissis	//	//
		omissis	01 su 01	<b>100%</b>
		omissis	0 su 01	<b>0%</b>
CONTRATTI	Vizi	omissis	0 su 01	<b>0%</b>
		omissis	//	//
		omissis	//	//
		omissis	//	//
		omissis	//	//

Tabella 2

AREE DI ATTIVITA'	N. ATTI CONTROLLATI	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE	PERCENTUALE COMPLESSIVA MEDIA IRREGOLARITA' RILEVATE CONTROLLO PRECEDENTE
<i>omissis</i>	08	43,75%	6,66%
<i>omissis</i>	02	60%	0%
<i>omissis</i>	02	50%	0%
<i>omissis</i>	06	59,72%	22,72%
<i>omissis</i>	04	23,08%	27,27
TUTTE LE AREE	22	47,31%	11,33%

#### VALUTAZIONE COMPLESSIVA SUL CORRETTO GOVERNO DEGLI ATTI – CASI DI ATTENZIONE E DIRETTIVE AL PERSONALE APICALE

Si rileva, in linea generale, come la gestione delle risorse pubbliche non possa non soggiacere a forme di verifiche e rendicontazioni interessanti i centri di responsabilità dell'ente, anche al fine di appurare la correttezza e la regolarità dell'attività posta in essere dagli organi ad essa deputati in attuazione delle scelte del governo locale e di promuovere la crescita della cultura della legalità.

In particolare, dalla verifica "*controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva*", effettuata mediante utilizzo di una griglia predefinita sulla quale sono state annotate la presenza o l'assenza di elementi sostanziali, procedurali e di regolarità formale ritenuti indicativi di uno stato di benessere amministrativo dell'atto/provvedimento emanato, è possibile evincere che:

- può dirsi elevato, per il trimestre in oggetto, il grado di correttezza degli atti/provvedimenti di competenza degli organi gestionali, soggetti a controllo, con riguardo agli aspetti così sintetizzati:

a. Legittimazione all'adozione dell'atto ossia competenza ad adottare l'atto
--

<p>b. Insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, neanche potenziale, con il/i soggetto/i interessato/i al procedimento, capaci di incidere negativamente sull'imparzialità del Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, per cui è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale</p> <p>Insussistenza tra Responsabile di Area/Responsabile di Servizio/Responsabile di Procedimento, con il/i soggetti (titolari, soci, amministratori e dipendenti) che con lo stesso hanno stipulato contratti o interessati a erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, di relazioni di parentela o di affinità entro il quarto grado</p> <p>TANTO E' DATO DESUMERE ANCHE DALLA DICHIARAZIONE MENSILE DI INSUSSISTENZA DI TALI SITUAZIONI IN RELAZIONE AI PROCEDIMENTI E PROVVEDIMENTI FINALI ADOTTATI ED IN ATTUAZIONE AL CODICE DI COMPORTAMENTO</p>
c. Idoneità dell'atto in quanto la tipologia dell'atto è consona ed adeguata non dovendosi ricorrere ad altra forma
d. Indicazione della finalità di pubblico interesse
e. Imputazione di spesa/accertamento di entrata
f. Inserimento della data
g. Presenza della firma del Responsabile di Area
h. Omissione, negli atti contenenti dati sensibili, dei riferimenti ai soggetti interessati dagli effetti dell'atto stesso ai fini della sua pubblicazione e divulgazione
i. Presenza elementi essenziali nelle determinazioni a contrattare
j. Obblighi di trasparenza
k. Insussistenza elusione disposizioni di cui all'ordinamento economico-finanziario

- E' dato registrare, come evincesi dalla tabella 2, un innalzamento di quasi il 36% dei vizi riscontrati in sede di controllo rispetto al precedente trimestre. L'incremento ha riguardato la maggior parte delle aree di attività in cui è strutturata l'organizzazione dell'ente, con eccezione dell'area di vigilanza che ha registrato un'ulteriore flessione rispetto al precedente trimestre.
- Persistono scostamenti dalla conformità alla normativa di riferimento e, pertanto, dalla regolarità e correttezza dell'atto/provvedimento, in relazione agli obblighi ed adempimenti di seguito indicati con riguardo alle macrostrutture (aree) rispettivamente a fianco riportate:

a. Obblighi Consip/MePA - Attestazione	1. <i>omissis</i> 2. <i>omissis</i> 3. <i>omissis</i> 4. <i>omissis</i>
b. Difetto di motivazione e/o Riferimenti normativi	1. <i>omissis</i>

erronei	2. <i>omissis</i> 3. <i>omissis</i> 4. <i>omissis</i>
c. Indicazione R.U.P./Responsabile procedimento	1. <i>omissis</i> 2. <i>omissis</i>
d. Omesso <i>nomen iuris</i> di "determinazione a contrattare"	1. <i>omissis</i> 2. <i>omissis</i> 3. <i>omissis</i>
e. Violazione regole tracciabilità finanziaria	1. <i>omissis</i> 2. <i>omissis</i> 3. <i>omissis</i>
f. Omessa previsione clausole di <i>pantouflage revolving doors</i> - codice di comportamento	1. <i>omissis</i> 2. <i>omissis</i> 3. <i>omissis</i> 4. <i>omissis</i> 5. <i>omissis</i>
g. Omesso riferimento ai requisiti generali (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016) e speciali (se richiesti)	1. <i>omissis</i> 2. <i>omissis</i> 3. <i>omissis</i> 4. <i>omissis</i> 5. <i>omissis</i>
h. Omessa indicazione responsabile procedimento ed organi a cui impugnare ordinanza	1. <i>omissis</i> 2. <i>omissis</i>

In relazione alle criticità riscontrate, che costituiscono altrettanti “casi di attenzione”, si ritiene dover impartire e/o reiterare, ai responsabili delle aree di attività in cui è articolata l’organizzazione dell’ente, le seguenti direttive:

#### Obblighi Consip/MePA - Attestazione

Si reitera l'obbligo di motivare il mancato ricorso a Consip o ad altri soggetti aggregatori mediante apposita attestazione nell’ambito dell’atto di gestione, come di seguito indicato.

*In caso di ricorso facoltativo previsto dalla legge alle convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori:*

a. attestazione di utilizzo dei parametri di prezzo-qualità delle convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori come limiti massimi per la stipulazione dei contratti di cui alla procedura ordinaria o autonoma (art. 1, co. 449, L. n. 296/2006).

*In caso di ricorso obbligatorio previsto dalla legge alle convenzioni Consip o di altri soggetti aggregatori per acquisto di:*

- beni e servizi (non lavori) le cui categorie e soglie sono annualmente individuate con D.P.C.M. (art. 9, co. 3, D.L. n 66/2014 convertito in L. n. 89/2014);
- beni e servizi informatici (art. 1, co. 512, L. n. 298/2015);
- energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile, buoni pasto sia cartacei che elettronici (art. 1, co. 7, D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012):

a. attestazione di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall’organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione Consip o di altri soggetti aggregatori non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell’amministrazione per mancanza di

"caratteristiche essenziali" (art. 1, co. 510, L. n. 208/2015);

- b. attestazione di indisponibilità dei contratti Consip o di altri soggetti aggregatori o motivata urgenza purché di durata e misura strettamente necessaria (art. 9, co. 3 *bis*, D.L. n. 66/2014 convertito in L. n. 89/2014).

In assenza di valide convenzioni Consip o, in caso di convenzioni Consip, previa acquisizione di autorizzazione per carenza di "caratteristiche essenziali" del bene o servizio oggetto di dette convenzioni, necessita ricorrere al Me.PA o ad altri mercati elettronici per acquisti di beni, servizi e lavori di manutenzione d'importo pari o superiore a 1.000,00 euro e sotto soglia comunitaria (art. 1, co. 7, D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012).

Solo, in caso di indisponibilità anche sul Me.PA o su altri mercati elettronici è possibile ricorrere alla procedura ordinaria o autonoma (cd. "mercato tradizionale").

\*\*\*\*\*

In particolare, si rileva che, con deliberazione n. 99 del 08 novembre 2012, esecutiva ai sensi di legge, l'amministrazione, nell'intendimento di ottimizzare la gestione dei consumi energetici negli immobili pubblici, migliorando l'efficienza energetica e conseguendo risparmi di spesa, accoglieva la proposta di ENERVENTI S.p.A., assunta al protocollo n. 14876 del 29/10/2012, avente come finalità quella di privilegiare la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile mediante installazione gratuita di impianto fotovoltaico in comodato di uso gratuito sulla copertura degli immobili di proprietà comunale ritenuti idonei e di fornire energia elettrica con una riduzione del 60% (55% il 1°anno) della tariffa della componente energia stabilita dall'AEEG per il mercato di tutela per tutta la durata del conto energia.

In riferimento alla liquidazione di spesa esaminata, nell'ambito del presente controllo, non risulta alcuna attestazione in ordine al preliminare accertamento di:

- eventuale intervenuta scadenza del contratto;
- sussistenza impianti realizzati da ENERVENTI S.p.A. di produzione di energia elettrica con tecnologia fotovoltaica;
- accertamento della riduzione concordata tra le parti pari al 60% della componente energia stabilita dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas per il mercato di tutela;
- ammontare dei corrispettivi per la fornitura di energia elettrica applicati al Comune ed, in particolare, se inferiori ai corrispettivi stabiliti per le convenzioni CONSIP per l'intera durata della fornitura.

Nel rappresentare, come sopra già evidenziato, che, per le categorie merceologiche obbligatorie, tra cui l'energia elettrica (art. 1, co. 7, D.L. n. 95/2012, convertito in L. n.135/2012), a pena di responsabilità disciplinare e per danno erariale e nullità dei contratti stipulati in violazione, l'amministrazione è **obbligata** ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni o gli accordi quadro messi a disposizione da Consip S.p.A. e da altre centrali di committenza ed ha diritto di recedere dal contratto (salvo altre forme di recesso maggiormente favorevoli per l'Ente previste dallo stesso contratto) ex art. 1, co. 13, D.L. n. 95/2012, convertito in L. n. 135/2012, che testualmente si riporta: *"Le amministrazioni pubbliche che abbiano validamente stipulato un autonomo*

*contratto di fornitura o di servizi hanno diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'articolo 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488. Ogni patto contrario alla presente disposizione è nullo. Il diritto di recesso si inserisce automaticamente nei contratti in corso ai sensi dell'articolo 1339 c.c., anche in deroga alle eventuali clausole difformi apposte dalle parti. Nel caso di mancato esercizio del detto diritto di recesso l'amministrazione pubblica ne dà comunicazione alla Corte dei conti, entro il 30 giugno di ogni anno, ai fini del controllo successivo sulla gestione del bilancio e del patrimonio di cui all'articolo 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20.", si dispone che i Responsabili di Area pongano in essere i dovuti accertamenti ed i conseguenti adempimenti di legge.*

Per opportuna completezza, si soggiunge che è sempre attivabile, in caso di assenza di convenzioni Consip o di altra centrale di committenza, la tutela prevista dall'art. 8, co. 8, del D.L. n. 66/2014, convertito in L. n. 89/2014 *"la riduzione degli importi dei contratti in essere di acquisto di beni e servizi, nella misura del 5 per cento, per tutta la durata residua degli stessi e facoltà di rinegoziare il contenuto dei contratti, in funzione della suddetta riduzione, salva la facoltà del prestatore dei beni e dei servizi di recedere dal contratto entro 30 giorni dalla comunicazione della manifestazione di volontà di operare la riduzione senza alcuna penalità da recesso verso l'amministrazione. Il recesso va comunicato all'Amministrazione e ha effetto decorsi trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione da parte di quest'ultima. In caso di recesso, nelle more dell'espletamento delle procedure per nuovi affidamenti, l'amministrazione può, al fine di assicurare comunque la disponibilità di beni e servizi necessari all'attività, stipulare nuovi contratti accedendo a convenzioni-quadro di Consip S.p.A., a quelle di centrali di committenza regionale o tramite affidamento diretto nel rispetto della disciplina europea e nazionale sui contratti pubblici".*

#### **Difetto di motivazione - Riferimenti normativi erronei**

Come previsto dall'art. 36, co. 1, del nuovo Codice dei Contratti Pubblici, dal 19 aprile u. s. (data di pubblicazione sulla G.U.R.I. n. 91/2016 e di entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50), l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario deve avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 4 del nuovo Codice ossia:

- 1.economicità;
- 2.efficacia;
- 3.imparzialità;
- 4.parità di trattamento;

- 5. trasparenza;
- 6. proporzionalità.

Per i contratti sotto soglia, l'**AFFIDAMENTO DIRETTO *adeguatamente motivato*** (o amministrazione diretta per i lavori) si applica ad importi inferiori a 40.000 euro. In tal caso, devono, in ogni caso, rispettarsi i predetti principi, nonché quelli del divieto di frazionamento artificioso, della rotazione e della verifica di congruità economica.

Per l'individuazione degli operatori economici è d'obbligo seguire le esplicitazioni dettate dalle Linee Guida n. 4, approvate dall'A.N.A.C. con deliberazione n. 1097 del 26.10.2016, e, pertanto, effettuare indagini di mercato mediante avviso pubblicato sul proprio profilo di committente ovvero mediante selezione da elenchi di operatori compatibili con la normativa di cui al Codice.

Come evidenziato dall'A.N.A.C. *"Il principio di rotazione, finalizzato ad evitare la formazione di rendite di posizione a favore di alcuni operatori economici in violazione del principio di concorrenza, è volto a favorire la distribuzione delle opportunità degli operatori economici di essere affidatari di un contratto pubblico. È necessario altresì tenere conto delle realtà imprenditoriali di minori dimensioni, fissando requisiti di partecipazione e criteri di valutazione che, senza rinunciare al livello qualitativo delle prestazioni, consentano la partecipazione anche delle micro, piccole e medie imprese, valorizzandone il potenziale"*.

L'affidamento diretto *adeguatamente motivato* non può prescindere da una selezione comparativa (confronto concorrenziale) fra più operatori economici, anche quando è obbligatorio (importo non inferiore a mille euro e non superiore alla soglia comunitaria) il previo ricorso al Me.PA., e non può basarsi sulla fiduciarità o sulla sussistenza di rapporti pregressi con l'impresa.

La scelta di riaffidare *"al contraente uscente ha carattere eccezionale e richiede un onere motivazionale più stringente"* (cfr. A.N.A.C. Linee Guida n. 4/2016, § 3.3.2).

In tema di polizza fideiussoria, prestata quale cauzione rimborso i.v.a. a credito, vanno, inoltre, considerati:

1. i termini decadenziali di accertamento dell'amministrazione finanziaria
2. le innovazioni intervenute in materia di esecuzione dei rimborsi i.v.a. a seguito dell'emanazione del D.Lgs. n. 175/2014 (vds. circolare Agenzia delle Entrate n. 32/E del 30.12.2014)
3. la durata della polizza.

\*\*\*\*\*

Non è applicabile la disciplina sui contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016 bensì quella dettata dall'art. 7, co. 6, del D.Lgs. n. 165/2001 ed, in sede locale, dall'allegato sub lett. D) al Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, alla casistica delle prestazioni di lavoro autonomo occasionale ex art. 2222 c. c..

Infatti, diversamente dagli appalti di servizi, esse si caratterizzano per:

- assenza di vincolo di subordinazione nei confronti del committente;
- assenza di coordinamento con la struttura del committente;
- natura non imprenditoriale delle prestazioni dedotte nell'oggetto del contratto;
- svolgimento non professionale o abituale dell'attività da parte del prestatore d'opera;
- durata della prestazione unica o molto limitata e senza continuità di tempo.

Presupposti di legittimità per il loro conferimento sono:

- oggetto della prestazione corrispondente alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, a obiettivi e progetti specifici e determinati, ad attività peculiari e non consuete della p.a., a situazioni o eventi non affrontabili con risorse tecnico-giuridiche disponibili, ad obiettivi momentanei;

- preliminare accertamento dell'ente dell'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane al suo interno;
- prestazione di natura temporanea ed altamente qualificata, prescindendosi dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica, ecc.;
- predeterminazione della durata, luogo, oggetto e compenso.

In particolare, la giurisprudenza amministrativa ha chiarito che “mentre l'oggetto dell'appalto di servizi è una prestazione imprenditoriale di un risultato; nel contratto d'opera, viceversa, è una prestazione intellettuale, senza che sia presupposta un'organizzazione di mezzi o l'utilizzazione di un lavoro altrui”(Consiglio di Stato, sez. III, sent. n. 4573 del 28 agosto 2001). Pertanto, nel contratto di lavoro autonomo, ciò che assume rilievo è la personalità della prestazione resa dall'autore (cfr. Cons. di Stato, sez. IV, sentenza n. 263/2008) diversamente dall'appalto di servizi che ha ad oggetto una prestazione prodotta senza caratterizzazione personale ed una gestione del servizio a rischio dell'imprenditore.

Il ricorso a procedure comparative adeguatamente pubblicizzate, in riferimento a tale casistica, può essere derogato con affidamento diretto solo nei limitati casi individuati dalla giurisprudenza:

- a) procedura comparativa andata deserta;
- b) unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo;
- c) assoluta urgenza determinata dalla imprevedibile necessità della collaborazione in relazione ad un termine prefissato o ad un evento eccezionale, laddove la “particolare urgenza” deve essere “connessa alla realizzazione dell'attività discendente dall'incarico” (*ex plurimis*, deliberazione Corte dei Conti, Sez. Contr. Lombardia n. 67/2012/IADC).

In materia, sussiste, peraltro, il vincolo della programmazione imposto dall'art. 3, co. 55, della L. n. 244/2007 e ss. mm. ed ii..

Essendo la fattispecie del tutto estranea a quella degli appalti di lavori, beni o servizi, non può farsi ricorso neppure per analogia alle norme del codice degli appalti (Corte Conti, Sez. Contr. Lombardia, n. 37/09; Sez. Contr. Prov. Trento, n. 2/10 e n. 8/10; Sez. Contr. Piemonte n. 362/2013, n. 421/2013, n. 269/2014, n. 22/2015) né sussiste assoggettabilità agli obblighi di tracciabilità (Determinazione A.N.A.C. n. 4 del 7 luglio 2011).

\*\*\*\*\*

Si segnala, infine, l'erronea menzione di riferimenti normativi (D.Lgs. n. 77/1995, art. 163 del D.Lgs. n. 267/00) rispettivamente non più in vigore per effetto dell'abrogazione disposta dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 ovvero concernenti l'esercizio provvisorio e la gestione provvisoria laddove, alla data di adozione dell'atto che in cui sono stati citati, risulta, invece, approvato il bilancio di previsione giusta deliberazione di C.C. n. 27 del 12.08.2016.

#### **Indicazione R.U.P./Responsabile del procedimento**

Si rileva che, SOLO per ogni singolo intervento da realizzarsi mediante un appalto pubblico di lavori, forniture e servizi o una concessione necessita individuare, nel primo atto relativo a ciascun intervento, un responsabile del procedimento unico (art. 31 D.Lgs. n. 50/2016) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. Il nominativo del

R.U.P. è indicato nel bando o avviso con cui si indice la gara per l'affidamento del contratto di lavori, servizi, forniture, ovvero, nelle procedure in cui non vi sia bando o avviso con cui si indice la gara, nell'invito a presentare un'offerta. Il R.U.P., ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (L.R. n. 10/1991), svolge tutti i compiti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione. L'A.N.A.C., con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3/2016, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», ha determinato l'importo massimo e la tipologia dei lavori, servizi e forniture per i quali il RUP può coincidere con il progettista o con il direttore dell'esecuzione del contratto. In particolare, il comma 6 dell'art. 31 precisa che il responsabile del procedimento, per i lavori e i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura, deve essere un tecnico e che, ove non sia presente tale figura professionale, le competenze devono essere attribuite al responsabile del servizio al quale attiene il lavoro da realizzare. Il R.U.P. è nominato con atto formale del soggetto responsabile apicale dell'unità organizzativa tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il R.U.P. è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato.

Nelle ordinanze e negli altri provvedimenti non a valenza contrattuale va, comunque, indicato il responsabile del procedimento (L. n. 241/1990-L.R. n. 10/1991).

#### **Omesso nomen iuris di "determinazione a contrattare"**

Si evidenzia che l'atto adottato prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, con cui è manifestata la volontà di stipulare un contratto, disciplinato dall'art. 56 della L. n. 142/90, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i), della L.R. n. 48/91, sostituito dall'art. 13 della L.R. n. 30/00, e dall'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 deve recare la denominazione di "Determinazione a contrattare" e deve essere richiamato nel bando di gara, ove sussistente.

#### **Violazione regole tracciabilità finanziaria**

Nel dispositivo dell'atto deve prevedersi che il contraente si impegni a rispettare, a pena di nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni, con l'indicazione di strumenti di pagamento tracciabili.

Ai fini dell'individuazione univoca (tracciabilità) delle movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi o forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo dell'affidamento stesso, è necessario il C.I.G. anche per l'affidamento di servizi assicurativi

#### **Omessa previsione clausole di *pantouflage revolving doors* - codice di comportamento - clausole protocolli di legalità**

Nei bandi/capitolati e, comunque, negli altri atti prodromici a procedure di gara vanno inserite, ai sensi del Codice di Comportamento Integrativo, approvato con deliberazione di G. C. n. 06 del 30.01.2014, e del P.T.P.C.T. vigente le seguenti clausole:

**1. clausola sul rispetto del codice di comportamento**

- *al presente appalto si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni di cui al Codice di Comportamento approvato con d.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 ed al Codice di Comportamento Integrativo del Comune di Calatabiano. Nei casi di violazione grave di disposizioni dei predetti, previa contestazione, il rapporto contrattuale potrà risolversi ai sensi dell'art. 2, comma 3, d.P.R. 62/2013 e dell'art. 2, comma 2, Codice Speciale*

**2. clausola di *pantouflage* – *revolving doors* di cui all'art. 53, co. 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 ed all'art. 12 del P.T.P.C. 2015-2017**

- *il concorrente dichiara di non aver concluso e di impegnarsi a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo e/o di non aver conferito e di impegnarsi a non conferire incarichi, nei successivi tre anni, ad ex dipendenti che abbiano esercitato per conto del Comune di Calatabiano poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti negli ultimi tre anni di servizio, a pena di nullità degli incarichi conferiti e dei contratti conclusi e di divieto di contrattare con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, con obbligo di restituire i compensi percepiti ed accertati.*

**3. clausole di autotutela in conformità al Protocollo di Legalità, sottoscritto il 12.07.2005 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui Lavori Pubblici, le Prefetture siciliane, l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L. ed alla successiva circolare dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31.01.2006 (su GURS – parte I – n. 8 del 10.02.2006); nonché, al protocollo d'intesa in materia di concessioni e appalti pubblici di lavori, forniture, servizi, sottoscritto il 21.07.2016, da questo ente con il Comune di Catania, la Città Metropolitana di Catania, altri Comuni della Città Metropolitana di Catania e Rappresentanze Imprenditoriali e dei Lavoratori.**

**Art. \_\_\_\_ - Clausole di autotutela**

*In conformità al Protocollo di Legalità, sottoscritto il 12.07.2005 dalla Regione Siciliana con il Ministero dell'Interno, l'Autorità di Vigilanza sui lavori pubblici, le Prefetture siciliane, l'I.N.P.S. e l'I.N.A.I.L.; nonché alla successiva circolare dell'Assessorato Regionale Lavori Pubblici n. 593 del 31.01.2006 (su GURS – parte I – n. 8 del 10.02.2006), l'impresa dichiara:*

- *di aver presentato un'offerta improntata a serietà, integrità, indipendenza;*
- *di impegnarsi a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza;*
- *di accettare che, oltre ai casi in cui ope legis è previsto lo scioglimento del contratto di appalto, l'Amministrazione appaltante recederà, in qualsiasi tempo, dal contratto al verificarsi dei presupposti stabiliti nel D.Lgs. n. 159/11;*
- *di rigorosamente rispettare le disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro, pena la risoluzione del contratto;*
- *di obbligarsi a segnalare all'Amministrazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione durante la partecipazione alla gara e/o l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto;*
- *di impegnarsi a collaborare, pena il recesso dal contratto, con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali, ecc.).*

**Art. \_\_ Elenco lavoratori da impiegare nel servizio**

*eratore economico, prima dell'inizio effettivo delle attività lavorative, fornirà al Committente l'elenco dei lavoratori da impiegare nel servizio.*

**Art. \_\_ Patto di integrità**

*Ai fini dell'affidamento dell'appalto in oggetto, l'operatore economico:*

- *si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza e dichiara di non aver offerto, accettato o richiesto e di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;*
- *a segnalare all'Amministrazione qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di affidamento e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto;*
- *ad informare tutto il personale di cui si avvale del presente patto di integrità e degli obblighi in esso convenuti;*
- *a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;*
- *a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene all'oggetto dell'appalto;*
- *a dichiarare, ai fini dell'applicazione dell'art.1, comma 9, lettera e), dell'art.1 della L. n.190/2012 di non trovarsi in rapporti di coniugio, parentela o affinità, né lui né i propri dipendenti, con i dipendenti dell'Amministrazione deputati alla trattazione del procedimento. L'Amministrazione si obbliga a far rispettare ai propri dipendenti e ai propri collaboratori a qualsiasi titolo i principi di trasparenza e integrità, già disciplinati dal Codice di Comportamento, nonché le misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza previste nel P.T.P.C. e nel P.T.T.I. ad esso allegato.*

*L'operatore economico accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni di cui alla presente clausola, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:*

- *risoluzione del contratto;*
- *escussione di cauzione definitiva di buona esecuzione del contratto;*
- *esclusione, per i tre anni successivi, dalla partecipazione a procedure di affidamento di servizi indette dall'Amministrazione.*

**Omesso riferimento ai requisiti generali (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016) e speciali (se richiesti)**

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 nonché dei requisiti speciali richiesti dalla stazione appaltante. L'eventuale possesso dell'attestato di qualificazione S.O.A. per la categoria dei lavori oggetto dell'affidamento è sufficiente per la dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico/finanziaria e tecnico/professionale (vds. Linee Guida A.N.A.C. n. 4/2016 più volte citate).

Sono stati chiesti chiarimenti all'A.N.A.C. in merito alle modalità di verifica dei requisiti generali in capo all'aggiudicatario di una gara esperita sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con la modalità «richiesta di offerta» (RDO). Sul punto, l'A.N.A.C. ha evidenziato che: *“Con riferimento alle gare gestite con modalità telematiche, Consip, in qualità di gestore del MePA, ai sensi dell'art. 71 del d.p.r. 445/2000, effettua controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ordine al possesso dei requisiti di carattere generale, rese dagli operatori economici in fase di abilitazione al MePA e rinnovate ogni sei mesi. A tal fine procede a verifiche a campione o in caso di sospetto sulla veridicità delle autocertificazioni rese dai partecipanti, presso le amministrazioni competenti (INPS, INAIL, Agenzia delle Entrate, Casellario giudiziale, ecc.). Detti controlli valgono ai fini della partecipazione degli operatori economici alle procedure di affidamento. **La singola stazione appaltante, invece, è tenuta a svolgere le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di ordine generale esclusivamente nei confronti del soggetto aggiudicatario della singola RDO.** A tal fine potrà avvalersi del sistema AVCpass, come precisato nel Comunicato del Presidente del 12 giugno 2013, utilizzando la modalità di interazione «web based» (ossia mediante connessione al sistema AVCpass via web) secondo le indicazioni fornite nel Manuale d'uso dell'applicazione e previa registrazione della stazione appaltante medesima e degli operatori economici partecipanti. Depositato presso la Segreteria del Consiglio in data 18 dicembre 2015.”* (vds. Comunicato del Presidente A.N.A.C. del 10 dicembre 2015)

#### **Omessa indicazione responsabile procedimento ed organi a cui impugnare ordinanza**

Si richiede di menzionare, nelle ordinanze: il responsabile del procedimento, i mezzi ed i termini di impugnazione.

## **CONCLUSIONI**

Il presente referto funge, altresì, da *report* per i Responsabili di area, ai quali, con la relativa consegna, in uno alle schede inerenti al controllo svolto su ciascun atto/provvedimento, sono restituiti i dati.

Dei risultati del presente controllo, quale sistema complementare, si tiene conto in sede di valutazione della *performance*.

Il referto in oggetto è, inoltre, trasmesso a:

- Sindaco;
- Consiglio Comunale;
- Revisore Unico dei Conti;
- Organismo di Valutazione.

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
(dr.ssa Concetta Puglisi)**

